

e-mail: cronaca.mo@gazzettadimodena.it

IL CASO » VENDITORI DI ENERGIA ELETTRICA

Assolti dall'accusa di truffa ma l'utente: «Mai firmato»

Il legale della vittima: «Aspettiamo la sentenza poi ricorriamo in appello»
Processo durato sei anni, ma ancora da chiarire l'autenticità della firma

di Rino Filippin

Era il felice utente di un'altra multiutility quando una mattina due venditori assoldati da un'agenzia che lavorava per conto di Enel Energia, gli hanno piazzato un nuovo contratto di fornitura. I due, nel 2010, furono denunciati dall'anziano di Santa Croce per truffa e sostituzione di persona e ieri, dopo 6 anni, è arrivata la sentenza. Il giudice ha assolto i venditori, una ragazza di Modena e un ragazzo della provincia di Arezzo.

«Una sentenza che lascia sbigottiti - commenta la legale del carpigiano -: attendiamo di conoscere le motivazioni per ricorrere in appello».

Va ricordato che in questo caso non importa il valore del contratto, ma il fatto che in situazioni simili si sono trovate, e continuano a trovarsi, tantissimi utenti in città e a livello nazionale. L'anziano, che nel frattempo si è gravemente ammalato e non ha potuto testimoniare al processo, all'epoca dei fatti contestava la firma: «Non è mia, io non volevo cambiare fornitore di corrente elettrica!». L'utente si è così rivolto a un legale. In sei anni, secondo quanto appreso, non è stato possibile avere il contratto originale di Enel sul quale effettuare la perizia grafologica. Ci si è così dovuti accontentare della copia che ha confermato che la firma non era quella dell'utente. La prova però non è stata ritenuta sufficiente da parte del giudice che di conseguenza ha scelto la strada dell'assoluzione. I due ragazzi, dal canto loro, hanno comunque ammesso di avere visitato l'abitazione dell'anziano di Santa Croce. Resta quin-

di il mistero della firma che il processo pare non abbia affatto risolto. Ora, come detto, bisognerà attendere 90 giorni per poter leggere le motivazioni della sentenza del giudice. Successivamente, se non sarà ritenuta adeguata dal legale dell'utente, si passerà all'appello in modo che un altro giudice possa valutare il caso.

Ovviamente l'utente, per una questione di principio ("quella firma non è mia"), ha dovuto sborsare di tasca sua il denaro necessario a pagare l'avvocato e ha subito tutti i disagi che si vivono quando ci si avventura in una causa. Vale la pena ricordare che alle società che propongono contratti non bisogna mai dare i propri dati, né dire "sì" al telefono. Se si è interessati a valutare offerte chiedete che vi vengano lasciate nella buca delle lettere.



L'ingresso del Tribunale dove si è svolto il processo

Fossoli, troppi furti: ora i controlli

Anche nella frazione a nord il progetto del Vicinato. Ecco i trucchi usati dai ladri



I pubblici all'incontro

Anche Fossoli, la frazione più popolosa di Carpi, con più di 4.000 abitanti, è nel mirino dei ladri. Per questo, giovedì sera, si è svolto un incontro presso il circolo La Fontana - cui erano presenti gli assessori Milena Saina e Cesare Galantini - durante il quale il commissario dei vigili urbani Daniela Tangerini ha illustrato in cosa consiste il progetto di Controllo del Vicinato, già attivo in diverse zone della città e in procinto di prendere il via anche a Fossoli. Le testimonianze dei cittadini presenti confermano l'attenzione sul

tema. «Non mi sento per niente sicura - racconta Alessia - vivo a piano terra, mantengo la siepe che mi divide dal vicino sufficientemente bassa perché egli possa vedere cosa succede nel mio giardino e ho dotato le finestre di inferriate, ma non credo basti. Tempo fa, in centro a Fossoli, i ladri hanno divelto le inferriate di una casa in pieno giorno: tutti hanno sentito il rumore del flessibile, ma ognuno credeva si stessero eseguendo dei lavori». Sono tanti i trucchi usati dai malviventi. «A volte posizionano secchi di ver-

nice fuori dalle case - spiega Antonella - si vestono da imbianchini e così passano inosservati. Se le persone non parlano tra loro, non possono capire se sta avvenendo qualcosa di anomalo». Un'altra persona racconta di quando ha accompagnato una signora al cimitero di Migliarina: una volta uscite, il baule era stato svuotato di tutta la spesa. Ottimisti i responsabili dei gruppi esistenti. «Abbiamo un'adesione del 90% - spiega Silvano Benati, coordinatore di via Luigi Tenca a Migliarina - ed è una bella

esperienza perché, al di là del controllo di vicinato, si sta instaurando quel rapporto di amicizia che oggi è un po' scomparso». Daniele Garagnani, coordinatore della zona Due Ponti, conferma la sensazione di maggiore tranquillità. «Giorni fa un'intrusione mattutina ai danni di un'abitazione non è andata a buon fine - racconta - da quando abbiamo iniziato la nostra attività il clima è cambiato: ci diamo una mano a vicenda». Il comandante Tanagerini ha simpaticamente chiosato invitando i cittadini ad essere "bragheri", «non per fare gossip, ma per chiedersi cosa sta succedendo nella casa a fianco: non è questione di quartieri, ma dell'intera città, che è casa di tutti».

Valeria Cammarota

IL BANDO DI PARTECIPAZIONE

Giovani volontari all'ex Campo

Escursioni, approfondimenti e lavoro di manutenzione all'area



Una baracca dell'ex Campo

Sono aperte fino al primo luglio alle 12 le iscrizioni alla quarta edizione del Campo di volontariato giovanile sulle tematiche della pace e della memoria storica, che si terrà tra il 9 ed il 16 luglio prossimo al Campo di Fossoli e al Museo Monumento al Deportato di Carpi. I volontari (i posti disponibili per giovani tra i 18 e i 24 anni di età sono 14) saranno impegnati in escursioni, momenti di approfondimento e attività di cura e conservazione del Campo stesso, del Museo Monumento al Deportato e di altri luoghi della memoria. So-

no inoltre previste visite ed approfondimenti anche al di fuori del territorio, prestando attenzione alla storia ed all'opportunità di far riflettere i partecipanti sul loro presente.

I partecipanti al Campo (gratuito, e che alloggeranno presso la foresteria dell'Istituto Nazareno) prenderanno parte anche alla tradizionale commemorazione dell'eccidio di Cibeo presso il Poligono di tiro cittadino, il 10 luglio prossimo. L'iniziativa, organizzata nell'ambito di un percorso di valorizzazione della cittadinanza attiva e del volontariato.

IN PIAZZALE FRANCIA

Corpus Domini, via alla sagra tra musica, cucina e cultura

Prosegue fino a domenica, per poi riprendere il prossimo fine settimana, da venerdì 24 a domenica 26 giugno, la Sagra del Corpus Domini, in piazzale Francia.

Un appuntamento che torna ad allietare con la buona cucina tradizionale e tanti incontri per l'intrattenimento di grandi e piccoli. Dopo il successo di ieri sera con le "Canzoni Italiane degli anni '60, '70 e '80", questa sera alle 21.15 saranno i bambini e le proprie famiglie i protagonisti, con uno spettacolo di magia e palloncini loro dedicato

e con il divertente trucca bimbi (a partire già dalle ore 19). Domenica, la corale dell'U.s.h.a.c. (Unione Sportiva Handicap Carpi), si esibirà con lo scopo di promuovere l'attività sportiva dei disabili psichici e l'attività creativa: un grande stimolo e impegno per i ragazzi e una forte emozione per chi li ascolterà. Nel corso di ogni serata, saranno inoltre aperti a partire dalle ore 19 il bar per gli aperitivi e la cucina da asporto, dalle 19.30 il ristorante. La cittadinanza è invitata a partecipare. (val.cam.)

IN BREVE

SOCCORSA
Ragazza sviene in libreria

Un'adolescente ieri pomeriggio, mentre era in una libreria del centro, ha avuto uno svenimento. Sul posto è arrivata poco dopo un'ambulanza ed è stata rianimata, poi è stata accompagnata al pronto soccorso. (val.com.)

OGGI ALLA "FENICE"
Smerieri presenta il suo romanzo

Alessandro Smerieri presenta il suo romanzo dal titolo "L'oro maledetto e il Vaticano" oggi alle 18.45 alla libreria Fenice.



Un momento della serata in occasione del ventennale di Amo

VENTENNALE DELL'ASSOCIAZIONE

Amo, pronti 200mila euro per finanziare l'Hospice

Vent'anni di impegno a favore dei malati di tumore e delle loro famiglie. L'Amo (Associazione malati oncologici), ha festeggiato il compleanno annunciando nuove e importanti iniziative. «Sono in arrivo nuovi macchinari che migliorano la qualità della vita dei malati - ha detto il presidente, dott. Paolo Tosi, in occasione del Gran Galà di giovedì scorso - e siamo pronti con lo stanziamento di 200mila euro per il nuovo hospice destinato a persone che si trovano in fasi critiche della malattia».

Un'associazione, ha detto l'ex presidente e primario di Oncologia, dott. Fabrizio Artoli, che somiglia più a una co-

munità. E i risultati si vedono, sia per la mole di lavori fatto (pensate che in 20 anni sono stati raccolti oltre 6 milioni di euro, utilizzati a vantaggio dei malati), sia per l'affetto che la città riserva all'Amo: da notare che il 5Xmille raccolto l'anno scorso dall'associazione oltrepassa i 140mila euro. E sempre nuovi volontari e donatori si aggiungono. In occasione del Gran Galà anche il cantante Paolo Belli si è pubblicamente offerto di aiutare l'associazione. Si è anche parlato di nuovi promettenti sviluppi nella cura del cancro con l'immunoterapia. Infine il premio Donata Testi assegnato a Attilio Bedocchi.

Rino Filippin